

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 03014445  
Denominazione: QUARZO  
UFI: KUE0-E0M9-R00F-57SM

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Pittura murale

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura murale   | -           | ✓             | -       |

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CVR SPA  
Indirizzo: Zona industriale Padule  
Località e Stato: 06024 Gubbio (Perugia) Italia  
tel.: +3907592974  
fax: +390759292030  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: documentazionetecnica@cvr.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |   |
|---|------|---|
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                             | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                   |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH211** Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

**P261** Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.  
**P321** Trattamento specifico (vedere . . . su questa etichetta).  
**P333+P313** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
**P362+P364** Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

**Contiene:** Reaction mass of 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one and 2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

9,85

Limite massimo :

30,00

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione   | x = Conc. %           | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|---|-----------------------|--|
| <b>CAOLINO</b>  |                       |  |
| INDEX   | $1 \leq x < 2,5$      |  |
| CE  |                       |  |
| CAS   | 1332-58-7             |  |
| <b>GLIOSSALE</b>  |                       |  |
| INDEX   | 605-016-00-7          | $0 < x < 1$  |
| CE  | 203-474-9             | <b>Muta. 2 H341, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B</b>   |
| CAS   | 107-22-2              | <b>LC50 Inalazione nebbie/polveri: 2,44 mg/l/4h</b>  |
| <b>IDROSSIDO DI SODIO</b>                               |                       |  |
| INDEX   | 011-002-00-6          | $0 < x < 0,5$  |
| CE  | 215-185-5             | <b>Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318</b>  |
| CAS   | 1310-73-2             | <b>Skin Corr. 1B H314: <math>\geq 2\%</math> - &lt; 5%, Skin Corr. 1C H314: <math>\geq 2\%</math> - &lt; 5%, Skin Irrit. 2 H315: <math>\geq 0,5\%</math> - &lt; 2%, Eye Dam. 1 H318: <math>\geq 2\%</math>, Eye Irrit. 2 H319: <math>\geq 0,5\%</math> - &lt; 2%</b> |
| Reg. REACH  | 01-2119457892-27-     |  |
| <b>OSSIDO DI ZINCO</b>                                  |                       |  |
| INDEX   | 030-013-00-7          | $0 < x < 0,25$   |
| CE  | 215-222-5             | <b>Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>  |
| CAS   | 1314-13-2             |  |
| <b>diuron (ISO)3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea</b> |                       |  |
| INDEX   | 006-015-00-9          | $0 < x < 0,025$  |
| CE  | 206-354-4             | <b>Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100</b>   |
| CAS   | 330-54-1              | <b>STA Orale: 500 mg/kg</b>  |
| Reg. REACH  | 01-2119517622-45-xxxx |  |

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****zinco piritione, (T-4)-bis(1-(idrossi-.kappa.O)piridin-2(1H)-tionato-.kappa.S)zinco**

INDEX 613-333-00-7 0 &lt; x &lt; 0,025

Repr. 1B H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=10  
STA Orale: 100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

CE 236-671-3

CAS 13463-41-7

Reg. REACH 01-2119511196-46-xxxx

**2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

INDEX 613-112-00-5 0,0025 ≤ x &lt; 0,025

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

CE 247-761-7

CAS 26530-20-1

Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%

LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h

Reg. REACH 01-2120768921-45-xxxx

**Reaction mass of 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one and 2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one**

INDEX 613-167-00-5 0,0015 ≤ x &lt; 0,0025

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

CE 911-418-6

CAS 55965-84-9

Skin Corr. 1C H314: ≥ 6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 6% - &lt; 6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 6% - &lt; 6%

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h

Reg. REACH 01-2120764691-48-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Informazioni non disponibili

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                |   |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland    | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58 |
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023  |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021                           |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)   |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2023  |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### IDROSSIDO DI SODIO

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   |        |     | 2          |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 2      |     |            |     |                     |
| WEL       | GBR   |        |     | 2          |     |                     |
| TLV-ACGIH |       |        |     | 2 (C)      |     |                     |

### CAOLINO

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 2      |     |            |     | RESPIR              |
| WEL       | GBR   | 2      |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 2      |     |            |     | RESPIR              |

### GLIOSSALE

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 0,1    |     |            |     |                     |
| TLV-ACGIH |       | 0,1    |     |            |     | INALAB              |

### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW  | DEU   | 0,05   |     | 0,1        |     | INALAB              |
| AGW  | DEU   | 0,05   |     | 0,1        |     | PELLE               |
| MAK  | DEU   | 0,05   |     | 0,1        |     | INALAB              |
| MAK  | DEU   | 0,05   |     | 0,1        |     | PELLE               |

### OSSIDO DI ZINCO

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| MAK       | DEU   | 2      |     | 4          |     | INALAB              |
| MAK       | DEU   | 0,1    |     | 0,4        |     | RESPIR              |
| VLA       | ESP   | 2      |     | 10         |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 5      |     |            |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 10     |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 2      |     | 10         |     | RESPIR              |

### diuron (ISO)3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLEP | ITA   | 10     |     |            |     |                     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|  |        |       |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 320    | ng/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 32     | ng/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce               | 51,72  | µg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina              | 51,172 | µg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 220    | ng/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | 58     | mg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |       |           |         | Effetti sui lavoratori |       |           |         |               |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|---------|------------------------|-------|-----------|---------|---------------|
|                    | Locali                  |       | Sistemici |         | Locali                 |       | Sistemici |         |               |
|                    | acuti                   | acuti | cronici   | cronici | acuti                  | acuti | cronici   | cronici |               |
| Inalazione         |                         |       |           |         |                        |       |           |         | 0,17<br>mg/m3 |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                      | Valore          | Informazioni   |
|--|-----------------|--|
| Stato Fisico                                   | liquido         |  |
| Colore   | bianco          |  |
| Odore  | caratteristico  |  |
| Soglia olfattiva                               | non applicabile |  |
| Punto di fusione o di congelamento             | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto |
| Punto di ebollizione iniziale                  | non disponibile |  |
| Infiammabilità                                 | non disponibile |  |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto |
| Punto di infiammabilità                        | > 60 °C         |  |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile |  |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile |  |
| pH   | 8               | Concentrazione: 100 %  |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile |  |
| Solubilità                                     | non disponibile |  |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile |  |
| Tensione di vapore                             | non disponibile |  |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1,664           |  |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile |  |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile |  |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### GLIOSSALE

Polimerizza a contatto con: ammine, ammoniaca, acqua, sostanze alcaline. Può reagire pericolosamente con: acido nitrico, idrossido di sodio, acido solforico, acido clorosolfonico, etilenimina. Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

#### GLIOSSALE

Può polimerizzare se esposto a: calore, luce.

#### 10.5. Materiali incompatibili

#### IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Reaction mass of 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one and 2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one

660 mg/kg Coniglio; Fonte: ECHA - This corresponds to LD50 = 87.12 mg/kg a.i. (pure CMIT/MIT).

LD50 (Cutanea):

50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

STA (Cutanea):

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

457 mg/kg Ratto; Fonte: ECHA - corresponding to 64 mg/kg a.i. (pure CMIT/MIT)

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,33 mg/l/4h Ratto; Fonte: ECHA

#### IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Cutanea): 1350 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 1350 mg/kg Rat

#### GLIOSSALE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,44 mg/l/4h Rat

#### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea): 311 mg/kg  
LD50 (Orale): 125 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,27 mg/l/4h Rat

#### diuron (ISO)3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg rat  
LD50 (Orale): 4150 mg/kg rat  
LC50 (Inalazione vapori): 5,05 mg/l/4h rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità



### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Reaction mass of 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one and 2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h ECHA

EC50 - Crostacei 0,16 mg/l/48h ECHA

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,000224 mg/l/48h Navicula pelliculosa

OSSIDO DI ZINCO

LC50 - Pesci 1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1,7 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,14 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

diuron (ISO)3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea

LC50 - Pesci 14,7 mg/l

EC50 - Crostacei 1,4 mg/l

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 22 µg/l

NOEC Cronica Pesci 100 µg/l

NOEC Cronica Crostacei 560 µg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 3,2 µg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

GLIOSSALE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Solubilità in acqua 500 mg/l

NON rapidamente degradabile

OSSIDO DI ZINCO

Solubilità in acqua 2,9 mg/l

NON rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

GLIOSSALE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,15

BCF 3,2

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61

BCF 19,21

OSSIDO DI ZINCO

BCF > 175

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Met. Corr. 1</b>      | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1   |
| <b>Carc. 2</b>           | Cancerogenicità, categoria 2  |
| <b>Muta. 2</b>           | Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2   |
| <b>Repr. 1B</b>          | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B   |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1  |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Skin Corr. 1A</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1A  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C  |
| <b>Skin Corr. 1</b>      | Corrosione cutanea, categoria 1   |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3   |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A   |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3   |
| <b>H290</b>              | Può essere corrosivo per i metalli.   |
| <b>H351</b>              | Sospettato di provocare il cancro.  |
| <b>H341</b>              | Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  |
| <b>H360D</b>             | Può nuocere al feto.  |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.   |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.   |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.  |
| <b>EUH211</b>            | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.